

## Scheda progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione Lombardia"

<b>Titolo progetto</b>	"Ufficio di Prossimità – Progetto Regione Lombardia"
<b>Costo e copertura finanziaria</b>	3.273.904,99 euro interamente a valere sul "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"
<b>Idea progetto</b>	<p>L'obiettivo del progetto è la definizione di un modello di "Ufficio di prossimità" utile ad ampliare la rete dei servizi collegati alla presa in carico delle fasce deboli fornendo loro un migliore accesso alla volontaria giurisdizione per quanto riguarda in prima battuta la protezione giuridica e l'ambito familiare.</p> <p>Sarà promossa la realizzazione di una rete di sportelli territoriali nei quali il personale, adeguatamente formato, sarà in grado di fornire le informazioni in merito agli istituti della volontaria giurisdizione.</p> <p>Questi Uffici dovranno essere dotati di accessibilità telematica e di applicativi funzionali alla redazione di atti e al loro deposito al fine di rendere più efficienti i procedimenti giudiziari con particolare attenzione a quelli di volontaria giurisdizione</p> <p>Il progetto fa propria l'idea della giustizia come bene che deve essere presente sul territorio e individua modalità alternative per consentire l'accesso dei cittadini ad alcuni servizi.</p> <p>L'attivazione di Uffici di Prossimità, in collaborazione con gli enti locali e territoriali consente di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari e di integrare la rete dei servizi a tutela specialmente delle fasce deboli. Essi permetteranno ai cittadini di avere un unico punto di contatto, vicino al luogo in cui vivono e di disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza.</p> <p>Il servizio dovrà garantire omogeneità relativamente alle tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate valorizzando i più recenti sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili, migliorando il livello di digitalizzazione dell'amministrazione giudiziaria.</p> <p>Anche a seguito della riorganizzazione della giustizia, con la riduzione dei presidi territoriali e, principalmente, col rafforzarsi della coscienza pubblica relativamente alla protezione delle categorie più deboli emerge l'esigenza di rafforzare i servizi a queste tra cui l'accesso alla tutela giuridica e sociale. Si tratta di facilitare e semplificare le relazioni tra domanda ed offerta di tutela a favore di coloro che più fanno fatica ad accedervi per carenze di risorse finanziarie, culturali, di tempo, eccetera.</p> <p>Le difficoltà di accesso agli istituti di tutela spesso sono altresì dovute a limiti derivanti da scelte organizzative della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, ovvero da limiti geografici. In questo senso occorre agire creando nuovi punti di contatto e accessi al sistema Giustizia, specialmente nei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attraverso la costituzione di Uffici di Prossimità in collaborazione tra i Tribunali e gli Enti locali.</p> <p>Il perno centrale della strategia progettuale è l'avvicinamento della domanda e dell'offerta attraverso alcuni punti chiave:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti dei soggetti più fragili degli istituti di giustizia attraverso diverse forme di comunicazione;</li> <li>• garantire un'alternativa pubblica all'accesso agli istituti di volontaria giurisdizione;</li> <li>• promuovere l'integrazione dei servizi e la presa in carico multidimensionale dei soggetti più fragili.</li> </ul> <p>Regione Lombardia ha individuato come ambito di intervento prioritario per l'apertura degli sportelli l'areale geografico delimitato dagli Ambiti previsti dalla Legge 328/2000 (Piani di Zona) e LR 3/2008. Si tratta di ambiti, cui sottostanno uffici, già abituati a garantire l'offerta di servizi per la popolazione target individuata: la popolazione più fragile. Tali ambiti permetteranno, in prospettiva la migliore integrazione con gli ulteriori servizi utili alla presa in carico multifunzionale dell'utenza debole.</p>
<b>Durata del Progetto</b>	2020 - 2023
<b>Modalità attuativa</b>	Regione Lombardia, beneficiaria del finanziamento del "PON Governance", attiverà accordi con enti locali per l'attuazione del progetto attraverso l'apertura di "Uffici di Prossimità" fornendo loro formazione, assistenza e strumenti per l'avvio degli sportelli.
<b>Attività previste</b>	<p><b>Direzione e Coordinamento:</b> L'attività comprende la direzione, il coordinamento e la gestione dello sviluppo del progetto, nonché la definizione delle sue strategie.</p> <p><b>Comunicazione / Disseminazione:</b> A fronte della realizzazione di un piano di comunicazione puntuale verranno realizzate attività volte a sensibilizzare gli operatori del settore, anche a favore di un loro migliore coinvolgimento, e promuovere il servizio alla cittadinanza allo scopo di garantire la consapevolezza sulle opportunità offerte. Verranno realizzate iniziative ad hoc, quali incontri pubblici e campagne, e si procederà con la realizzazione di prodotti materiali ed immateriali utili alla divulgazione dell'iniziativa. Le attività potranno essere ridefinite sulla base della verifica dei risultati intermedi ed in base a quanto, sia le sperimentazioni sia il Ministero della Giustizia, metteranno a disposizione.</p> <p><b>Monitoraggio e Valutazione:</b> Regione Lombardia realizzerà le attività di raccolta dati e di rielaborazione degli stessi redigendo i rapporti di monitoraggio e valutazione da presentare durante i tavoli del partenariato regionale.</p> <p><b>Stipula di accordo/convenzione con gli Enti territoriali coinvolti:</b> L'attività comprende sia l'individuazione degli Enti territoriali interessati a sperimentare l'attivazione degli Uffici di Prossimità attraverso adesione a specifica manifestazione di interesse, sia l'attività successiva di sottoscrizione di un Protocollo di Intesa nell'ambito del quale verranno definiti gli impegni di tutti i soggetti coinvolti. Le attività preliminari sono legate alla verifica dei comuni candidabili tramite analisi di contesto basate sulla copertura territoriale di servizi di volontaria giurisdizione. Si prevede inoltre l'organizzazione di incontri informativi sugli obiettivi del progetto con i territori al fine di sensibilizzare il territorio e raccogliere manifestazioni informali di</p>

	<p>interesse utili anche ad una corretta impostazione delle attività successive. Si prevede la promozione di una manifestazione di interesse utile a raccogliere le candidature effettive.</p> <p>A questa operazione seguirà la stipula di appositi accordi negoziali indispensabili per definire gli obblighi tra le parti, sulla base di un testo standard.</p> <p><b>Allestimento e attivazione Uffici di prossimità:</b></p> <p>L'attività prevede un complesso di azioni dedicate a mettere in condizioni di operare gli "Uffici di prossimità".</p> <p>Si tratta dell'individuazione degli spazi da dedicare alle attività di sportello ed ufficio e della fornitura delle dotazioni tecnologiche necessarie. Si provvederà a fornire, dal punto di vista funzionale, un pacchetto minimo di strumenti digitali, coerenti col modello organizzativo e con il PCT. Verrà fornita altresì formazione e affiancamento sia diretto che a distanza (help desk) sugli strumenti messi a disposizione degli Uffici di prossimità.</p> <p>Inoltre, verranno digitalizzati e resi compatibili con il Processo Civile Telematico i fascicoli di volontaria giurisdizione pendenti secondo le indicazioni delle linee guida realizzate dal Ministero di Giustizia.</p> <p><b>Formazione per lo sviluppo delle competenze e delle abilità del personale in servizio presso gli Uffici di prossimità e presso gli altri soggetti coinvolti:</b></p> <p>L'obiettivo dell'attività è fornire al personale degli uffici di prossimità adeguate competenze tecnico-giuridiche sugli istituti di protezione giuridica, tecnico-informatiche per l'interazione digitale con il PCT e organizzativo-procedurali.</p> <p>Si richiamano i principali ambiti di formazione previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione giuridica: sulle funzioni ed i servizi dello sportello;</li> <li>• Formazione informatica: sulle dotazioni e sui procedimenti digitali del Processo Civile Telematico</li> <li>• Formazione relazionale: per l'adeguata presa in carico dell'utenza;</li> <li>• Formazione organizzativa: per la gestione del servizio;</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una rete collaborativa, in materia di giustizia, tra soggetti della pubblica amministrazione ed in sussidiarietà orizzontale e verticale;</li> <li>• Incremento delle competenze del personale per la presa in carico multidisciplinare dell'utenza;</li> <li>• Utilizzo degli sportelli avviati da parte dell'utenza</li> </ul>